

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca DEFR Segreteria di Stato dell'economia SECO Direzione politica economica Congiuntura

Comunicato stampa

Data 2 settembre 2021

PIL nel 2° trimestre 2021 : l'economia interna in ripresa dopo il secondo crollo dovuto al coronavirus

Dopo il calo dello 0,4 % registrato nel 1° trimestre, il PIL della Svizzera è cresciuto dell' 1,8 %.¹ Nel settore dei servizi, l'allentamento delle misure COVID ha determinato un notevole aumento del valore aggiunto. I consumi sono in forte ripresa. Nonostante il ritmo meno sostenuto rispetto a quello dei trimestri precedenti, anche l'industria ha evidenziato un trend in crescita. Nel complesso il PIL nel 2 trimestre è rimasto leggermente inferiore ai livelli pre-crisi del 4° trimestre 2019 (−0,5 %).

Il 2° trimestre ha visto la revoca o l'allentamento di numerose misure sanitarie restrittive. Il valore aggiunto ne ha risentito positivamente, aumentando proprio in corrispondenza dei servizi più colpiti. Il **settore alberghiero e della ristorazione** (+48,9 %) si è ripreso notevolmente dalle battute d'arresto accusate nel semestre invernale: le strutture della ristorazione sono state autorizzate a riaprire e il turismo interno ha iniziato la sua fase di ripresa. Ciò nonostante, il valore aggiunto del 2° trimestre è rimasto a un livello pari a solo circa la metà di quello registrato nel periodo pre-crisi. A seguito degli allentamenti, anche il settore dell'arte, dell'intrattenimento e delle attività ricreative (+52,9 %)² ha fatto segnare una forte crescita. Anche in questo caso il valore aggiunto si trova però ancora ben al di sotto dei livelli pre-crisi.

La riapertura dei negozi fisici ha permesso al **commercio** (+4,8 %) di crescere significativamente, trainato sia dal segmento *non-food* del commercio al dettaglio, sia dal commercio all'ingrosso. In linea con la sempre maggiore mobilità della popolazione, anche il settore dei **trasporti e delle comunicazioni** ha visto un'evoluzione positiva (+1,9 %). Per finire, sono risultati in crescita anche i **servizi alle imprese** (+1,1 %). Tra tutti i servizi, solo i **servizi finanziari** (-0,7 %) sono stati caratterizzati da un un calo consistente del valore aggiunto. Al generale andamento positivo del settore dei servizi si è accompagnato inoltre l'aumento delle **esportazioni di servizi** (+3,2 %).

Con l'allentamento delle misure per contrastare il coronavirus, i **consumi privati** (+4,1 %), che avevano subito un marcato calo nel semestre invernale, sono nuovamente saliti. Le spese per i consumi delle economie domestiche sono state maggiori in quasi tutti i comparti. Ancora più

¹ Tasso di variazione reale rispetto al trimestre precedente. Al netto degli eventi sportivi, la crescita del PIL è stata del +1,6 % nel 2° trimestre, mentre nel 1° trimestre aveva accusato un calo del -0,4 %.

² Al netto degli eventi sportivi: +20,7 %

consistenti sono stati gli aumenti a livello di **consumi dello Stato** (+5,5 %), dettati dalle spese eccezionali sostenute per contrastare la pandemia. Dopo un trimeste negativo, anche gli **investimenti in beni di equipaggiamento** (+1,6 %) si sono ripresi. Nel complesso, la domanda interna è aumentata fortemente, accompagnata da un leggero incremento delle **importazioni**³ (+0,5 %). L'unica componente della domanda interna a subire uno stallo è stata quella degli **investimenti edili** (+0,1 %), in linea con lo sviluppo contenuto dell'edilizia (-0,3 %).

Nel settore dell'**industria manifatturiera** (+0,9 %), l'andamento si è normalizzato dopo il forte trend di recupero dei trimestri precedenti. Il valore aggiunto, che era già salito sopra il livello pre-crisi nel 1° trimestre, nel 2° trimestre lo ha superaro del 4,7 %. Infine, il rallentamento della crescita dell'industria e del commercio a livello mondiale ha rallentato in parte l'industria svizzera. Le esportazioni di beni industriali sensibili all'andamento congiunturale, come macchinari e strumenti di precisione, sono diminuite . L'industria chimico-farmaceutica è stata invece di nuovo in grado di espandersi fortemente. Allo stesso modo, le **esportazioni di merci**⁴ (+0,3 %) hanno registrato un lieve incremento nonostante il calo del commercio di transito.

Informazioni utili

Per maggiori informazioni sull'andamento del PIL nel 2° trimestre 2021 è possibile consultare le tendenze congiunturali per l'autunno 2021 (in tedesco e francese) sul sito www.seco.admin.ch/pil.

Come di consueto, con i calcoli del 2° trimestre sono stati integrati nella contabilità nazionale trimestrale i dati annuali rivisti dell'Ufficio federale di statistica. Nel quadro della revisione annuale 2021, i dati di base e la metodologia sono stati analizzati in modo approfondito e dove necessario modificati, per evitare effetti distorsivi dovuti alla pandemia.⁵ In questo contesto, alcune serie temporali hanno avuto bisogno di revisioni più importanti rispetto al solito.

Per maggiori informazioni:

Ronald Indergand, SECO, capo del settore Congiuntura, Direzione politica economica, tel. +41 58 460 55 58

Felicitas Kemeny, SECO, vice capo del settore Congiuntura, Direzione politica economica, tel. +41 58 462 93 25

³ Servizi e merci esclusi gli oggetti di valore.

⁴ Esclusi gli oggetti di valore.

⁵ Cfr. https://ec.europa.eu/eurostat/data/metadata/covid-19-support-for-statisticians

Dati trimestrali del PIL

Allegato al comunicato stampa della SECO del 2.9.20211

Figura 1: Prodotto interno lordo²

Valori reali, destagionalizzati, rispetto al trimestre precedente in %



Figura 2: Contributi alla crescita

Valori reali, destagionalizzati, rispetto al trimestre precedente, in punti percentuali



Tabella 1: Approccio della produzione ³

Valori reali, destagionalizzati, variazione rispetto al trimestre precedente in %

	20:3	20:4	21:1	21:2
Prodotto interno lordo	6.4	-0.1	-0.4	1.8
Industria manifatturiera	6.2	1.8	5.1	0.9
Costruzioni	7.3	-0.4	0.3	-0.3
Commercio	7.4	-0.3	-4.6	4.8
Alloggio, ristorazione	120.8	-22.7	-45.9	48.9
Finanza, assicurazioni	0.3	0.6	0.2	-0.2
Servizi alle imprese	3.4	0.0	-0.7	1.1
Amministrazione pubblica	0.2	0.4	0.7	0.0
Sanità, sociale	9.0	0.9	-0.4	0.2
Arte, intrattenimento, divertimento	73.3	-10.9	-2.7	52.9
Altri rami	10.1	-1.1	-0.9	1.3
Prodotto interno lordo corretto dagli eventi sportivi	6.5	-0.1	-0.4	1.6

Tabella 2: Approccio della spesa 4

Valori reali, destagionalizzati, variazione rispetto al trimestre precedente in %

	20:3	20:4	21:1	21:2
Prodotto interno lordo	6.4	-0.1	-0.4	1.8
Consumi delle famiglie	9.3	-1.6	-3.1	4.1
Consumi delle Amministrazioni pubbliche	0.1	2.7	2.4	5.5
Investimenti in beni di equipaggiamento	10.3	1.1	-0.9	1.6
Investimenti in costruzioni	5.1	-0.1	0.3	0.1
Esportazioni di beni, esclusi gli oggetti di valore	9.2	-0.3	2.6	0.3
escluso inoltre il commercio di transito	10.3	3.6	4.8	2.6
Esportazioni di servizi	2.2	12.2	-4.9	3.2
Importazioni di beni, esclusi gli oggetti di valore	11.7	0.0	1.2	0.2
Importazioni di servizi	7.7	7.6	-4.5	1.0

¹ Per i dati e maggiori informazioni vedere: www.seco.admin.ch/pil

² La SECO pubblica a titolo informativo anche il PIL «corretto dagli eventi sportivi», che comprende gli effetti dei grandi eventi sportivi, ma lisciati. Per maggiori informazioni vedere: Tendances conjoncturelles Autunno 2017 e Primavera 2018.

Tabella 3: Approccio della produzione ³

Valori reali, variazione in %

	anno	prec.	trimestre dell'anno prec.			
	2019	2020	20:3	20:4	21:1	21:2
Prodotto interno lordo	1.2	-2.4	-1.4	-1.5	-0.7	7.7
Industria manifatturiera	3.0	-3.0	-3.3	-1.2	4.1	15.2
Costruzioni	1.3	-2.6	-0.6	-1.8	-0.2	6.8
Commercio	-1.2	2.1	5.3	3.7	-0.4	6.3
Alloggio, ristorazione	1.1	-41.8	-30.6	-47.2	-60.9	38.1
Finanziario, assicurativo	1.7	5.6	5.6	3.9	1.6	1.0
Servizi alle imprese	1.8	-2.4	-1.8	-2.0	-1.9	3.8
Amministrazione pubblica	0.9	2.3	2.1	1.8	1.5	1.3
Sanità, sociale	3.3	-0.7	2.2	2.5	4.5	9.8
Arte, intrattenimento, divertimento	-31.4	-26.0	-13.5	-21.0	-11.6	129.5
Altri rami	1.7	-8.8	-7.8	-8.4	-5.4	9.5
Prodotto interno lordo corretto dagli eventi sportivi	1.5	-2.4	-1.4	-1.5	-0.7	7.6

Tabella 4: Approccio della spesa 4

Valori reali, variazione in %

	anno	anno prec.		trimestre dell'anno prec.			
	2019	2020	20:3	20:4	21:1	21:2	
Prodotto interno lordo	1.2	-2.4	-1.4	-1.5	-0.7	7.7	
Consumi delle famiglie	1.4	-3.7	-1.2	-2.7	-3.3	8.2	
Consumi delle Amministrazioni pubbliche	0.7	3.5	3.0	5.0	6.3	11.0	
Investimenti in beni di equipaggiamento	1.4	-2.5	1.6	-3.7	1.1	12.8	
Investimenti in costruzioni	-0.9	-0.4	0.9	-0.3	0.6	5.7	
Esportazioni di beni esclusi gli oggetti di valore	3.4	-1.1	0.2	8.0	3.6	12.5	
escluso inoltre il commercio di transito	4.9	-2.9	-4.0	0.2	2.6	23.7	
Esportazioni di servizi	-2.3	-14.5	-19.3	-8.0	-7.4	12.6	
Importazioni di beni esclusi gli oggetti di valore	2.8	-6.2	-5.7	-3.4	-3.1	14.1	
Importazioni di servizi	1.4	-11.0	-17.8	-8.5	-11.0	12.1	

Attività manifatturiere: Noga 10–33; Costruzioni: Noga 41–43; Commercio: Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, Noga 45–47; Alloggio, ristorazione: Noga 55–56; Finanziario e assicurativo: Attività finanziarie e assicurative, Noga 64–66; Servizi alle imprese: Attività immobiliari, Attività professionali, scientifiche e tecniche, Attività amministrative e di supporto, Noga 68–82; Amministrazione pubblica: Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale, Noga 84; Sanità, sociale: Sanità e assistenza sociale, Noga 86–88; Intrattenimento: Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, Noga 90-93. Altri rami: Agricoltura, silvicoltura e pesca, Noga 01–03; Attività estrattiva, Noga 05–09; Fornitura di energia e acqua, trattamento dei rifiuti, Noga 35–39; Trasporto e magazzinaggio, Noga 49–53; Servizi di informazione e comunicazione, Noga 58–63; Istruzione: Noga 85; Altre attività di servizi, Noga 94–96; Attività di famiglie come datori di lavoro, produzione per uso proprio, Noga 97–98; imposte e sovvenzioni dei prodotti.

⁴ Oggetti di valore: Metalli preziosi, pietre preziose e semipreziose, opere d'arte e di antiquariato e oro non monetario.